

Elezioni-baraonda: alle urne in primavera sarà tutti contro tutti

## A Rivalta già sei candidati alle Comunali

*Centrosinistra spaccato e Primarie in dubbio, il Pdl a caccia del nome giusto*

RIVALTA - In attesa dell'appuntamento elettorale senza dubbio più incerto degli ultimi anni, si profila già una baraonda tutti contro tutti. Perché le comunali della prossima primavera sono e saranno un'incognita difficile da pronosticare. Scommettitori alla larga, almeno fino ad oggi, da una situazione ingarbugliata come una matassa. Perché più che una fase di preparativi alla campagna elettorale che sboccherà a inizio anno, è già ora una baraonda di nomi in attesa di mosse ufficiali.

Amalia Neirotti, sindaco uscente Pd che chiude il suo secondo mandato (e quindi non si può ripresentare), punta sul vicesindaco Sergio Muro, che nei giorni scorsi ha ufficializzato la sua candidatura in vista di probabili Primarie di coalizione. Ma i Democratici non sono più quelli di un tempo: Beppe Corvaglia, abile stratega e presidente del Consiglio comunale ma soprattutto unico uomo capace di tenere insieme (e a bada) forze politiche ben distanti, non c'è più. È morto nel luglio del 2007, stroncato da un infarto che ha lasciato un vuoto incolmabile a un partito in balia di onde troppo alte. Di lì a poco sono arrivati i malumori e le divisioni, culminate con la frattura dei Popolari e l'addio di consiglieri (e assessori) verso Sinistra ecologia libertà: insomma, un Pd ai minimi termini rispetto ai numeri di un tempo. E diviso a tal punto da non riuscire a mettersi d'accordo e presentare così due candidati alle Primarie di coalizione. L'ultima candidatura, arrivata a sorpresa e in zona Cesarini, è quella di Donato Corvaglia, nipote dell'ex-presidente del Consiglio comunale.

Ma nel centrosinistra c'è chi si prepara al voto

senza lasciare nulla al caso. È Michele Colaci, coordinatore dei Moderati ma anche asso pigliatutto che ha placato gli umori dei dissidenti Democratici e li ha portati nella sua squadra: un gruppone, che ammicca verso Udc-Api, già formato da Moderati, ex-Popolari e dalla lista civica del Cigno. Parteciperà alla consultazione del centrosinistra? «Le Primarie? In questo momento mi sembrano davvero superflue - dice Colaci -, i problemi del Pd sono ben altri». Parole chiare che dimostrano la frammentazione difficilmente ricomponibile del vecchio Ulivo.

Nell'ala più a sinistra, sono almeno due i candidati sindaci che si presenteranno alle urne: Rivalta sostenibile potrebbe schierare nuovamente l'attuale capogruppo Mauro Marinari, contando sull'aiuto del Movimento 5Stelle. Sinistra Ecologia Libertà sembra invece ormai prossima ad annunciare la candidatura di Nicoletta Cerrato, assessore alla Cultura uscente (nonché una dei 15 tesserati Pd che ha recentemente abbandonato il partito): sarà appoggiata con ogni probabilità anche da una lista civica, dalla Federazione di Sinistra e dai rappresentanti No Tav. Ancora nebuloso l'orizzonte del centrodestra: sul tavolo il Pdl rivaltese avrebbe messo quattro nomi. Tra questi c'è il capogruppo Corrado Lovato e tre nomi nuovi che si affacciano per la prima volta nel mondo politico locale. Il direttivo deciderà entro Natale, senza bisogno di Primarie. Rimane da sciogliere il dubbio della Lega Nord, che potrebbe correre da sola con un proprio candidato o - se gradito - appoggiare quello del Popolo della libertà.

Paolo Polastri